Progetto pedagogico-didattico inserimento bambini anticipatari
Scuola dell'Infanzia (delibera n°3 del CD del 20/04/2017)

Possono essere ammessi alla Scuola d'Infanzia i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 Aprile dell'anno successivo all'iscrizione.
L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è però condizionata, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Regolamento di cui al D.P.R. n. 89 del 20 Marzo 2009:

1. alla disponibilità di posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
2. alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
3. alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del Collegio dei Docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

La legge dà ai genitori la possibilità di iscrivere i bambini anticipatari alla Scuola d'Infanzia, ma la loro reale frequenza sarà possibile solo quando saranno realizzate le tre condizioni citate.

VALUTAZIONE PEDAGOGICA E DIDATTICA, DA PARTE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI, DEI TEMPI E DELLE MODALITÀ DELL'ACCOGLIENZA.
Premesso che:

- l'inserimento dei bambini anticipatari richiede una modifica all'assetto organizzativo della scuola dell'infanzia in base al criterio di flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia d'età;
- l'intervento educativo non deve trasformarsi in pura assistenza o in mero interventismo didattico;

Considerato che:

- i bambini più piccoli dipendono molto dall'adulto, al quale pongono continue richieste di attenzione e accudimento;
- necessitano di contatto fisico con la persona adulta, di vicinanza, di disponibilità a svolgere attività "insieme", per costruire un rapporto di fiducia e di sicurezza;
- ciascun bambino ha i suoi tempi e ritmi di sviluppo che vanno rispettati, compresi e non forzati o accelerati nel tentativo di omogeneizzare i livelli di

apprendimento;

- la scuola assume una dimensione prevalentemente collettiva, mentre i bambini più piccoli hanno ancora forte l'esigenza della dimensione individuale, caratterizzata da silenzio, calma, tranquillità;
- le due insegnanti di sezione sono in compresenza cinque giorni a settimana solo per un numero limitato di ore, mentre nelle restanti ore vi è un solo adulto con circa 26 bambini;

il collegio dei docenti definisce i seguenti **criteri** per una funzionale ed efficace accoglienza dei bambini anticipatari:

1. i bambini anticipatari saranno inseriti nelle sezioni sulla base dei criteri di gestione delle liste di attesa;
2. saranno accolti 1 o 2 bambini anticipatari all'interno di una sezione a condizione che:
    a) la sezione, alunni anticipatari compresi, raggiunga un numero massimo di 24 bambini, così che a ciascuno possano essere dedicate attenzione e cura;
    b) nella sezione siano inseriti bambini di tre anni, con cui i bambini anticipatari possano condividere esperienze e attività ludiche simili, anche se con tempi e a livelli diversi;
    c) nella sezione individuata ci può essere la presenza di non più di un alunno disabile, per cui sia prevista copertura totale del docente di sostegno e/o dell'assistente educatore; l'inserimento potrà comunque avvenire solo nel rispetto dei parametri previsti dalla norma in relazione alle classi con alunni disabili.
3. Saranno accolti bambini anticipatari nella scuola dell'infanzia solo se avranno già acquisito una buona autonomia personale:
    a) controllo sfinterico,
    b) autonomia nell'uso dei servizi igienici,
    c) autonomia nel momento del pasto.
4. Saranno accolti dal mese di Gennaio, quando ormai l'inserimento degli altri alunni è terminato e le sezioni sono maggiormente consolidate, per poter dare loro più tempo e attenzione.

5. L’inserimento e la frequenza dei bambini anticipatari dovrà avvenire in modo graduale, con costante monitoraggio da parte dei docenti in collaborazione con le famiglie.
6. Nel primo periodo l’orario di frequenza sarà minimo e verrà man mano incrementato secondo l’organizzazione prevista dal progetto Accoglienza.

I bambini anticipatari potrebbero, se necessario, l’anno scolastico successivo essere spostati dalla sezione di appartenenza per essere accolti con i pari di età.